



**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

**DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**a.s. 2025/2026**

IIS - "G. FALCONE"-LOANO Prot. 0007129 del 14/05/2026 IV (Uscita)
---

**Classe VC SIM**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

**SETTORE TECNOLOGICO**

**INDIRIZZO SISTEMA IDEAZIONE MODA**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

redatto dal Consiglio di classe della VC SISTEMA MODA

Normativa di riferimento: art. 17, co.1, del d. lgs. 62/2017 e O.M. n.54 del 26/03/2026

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. FALCONE**

Via Aurelia, 297 – 17025 Loano (SV) – Tel. 019. 67.75.77 – e-mail: [svsv00100p@istruzione.it](mailto:svsv00100p@istruzione.it)

## **INDICE**

### **1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

1.2 Quadro orario settimanale

### **2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

2.1 Composizione del Consiglio di classe

2.2 Continuità Docenti (triennio)

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

### **3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **4. CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO**

### **5. INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO D'ESAME**

### **6. FSL (EX PCTO)**

### **7. EDUCAZIONE CIVICA**

## **8. PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO**

### **9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:**

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Matematica
- Lingua Inglese
- Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
- Ideazione, progettazione e industrializzazione
- Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
- Economia e marketing delle aziende della moda
- Scienze Motorie e Sportive
- Insegnamento della Religione Cattolica

### **10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

10.1 Criteri di valutazione

10.2 Criteri attribuzione crediti

10.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico

10.4 Griglie di valutazione di prima prova

10.5 Griglia di valutazione di seconda prova

10.6 Griglia di valutazione della prova orale

10.7 Date delle simulazioni delle prove d'esame

## **1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **1.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO**

La preparazione specifica del diplomato tecnico indirizzo SISTEMA MODA si basa prevalentemente sul possesso di conoscenze e competenze spendibili nel settore moda, con particolare riferimento all'ideazione, progettazione e produzione di filati e tessuti, alla gestione e al controllo delle materie prime e dei prodotti finiti e alla pianificazione delle attività aziendali in termini di innovazione, produzione e marketing.

Nello specifico lo studente nel biennio viene avviato al disegno, alla progettazione grafica di moda e alle tecnologie applicate, mentre nel triennio intraprende il percorso delle discipline caratterizzanti, elencate qui di seguito:

- Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda
- Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
- Economia e marketing delle aziende di moda

Inoltre il diploma offre la possibilità di proseguire i percorsi di studi attraverso la frequenza a:

- ITS (percorsi di specializzazione negli Istituti Tecnici Superiori);
- corsi di specializzazione professionale come figurino, modellistica, cucito e storia della moda;
- corsi di formazione in fashion design e styling;
- corsi di laurea universitari.

## 1.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA	2	2	-	-	-
FISICA	3	3	-	-	-
CHIMICA	3	3	-	-	-
GEOGRAFIA	-	1	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	-	-	-	-
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	1	1	-
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	-	-	3	3	3

ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	-	-	2	3	3
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	-	-	5	4	5
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	-	-	6	6	6
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA		almeno 33 ore annue	almeno 33 ore annue	almeno 33 ore annue	almeno 33 ore annue
TOTALE ORE	32	33	32	32	32

## 2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DANIELA DI PASQUALE
STORIA	DANIELA DI PASQUALE
LINGUA INGLESE	MANUELA UMILE
MATEMATICA	ELENA VIGNOLA
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA INSABATO
RELIGIONE CATTOLICA	BARBARA RICALDONE
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	MONICA BOZZANO
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	LILIANA SANDRI
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	ANNALISA RUTA (FINO AL 11/04/2026) TATIANA PAGANO DAL 22/04/2026

IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	FELICIA BALZANO
ITP LABORATORIO MODA	JOSEPHINE GULLO
SOSTEGNO	DEBORA FERRARI
SOSTEGNO	ANTONIO TASSARA
SOSTEGNO	MICHELA GERMANO

## 2.2 CONTINUITA' DOCENTI (triennio)

<b>Materia</b>	<b>Classe 3<sup>^</sup> E Docente</b>	<b>Classe 3<sup>^</sup> C Docente</b>	<b>Classe 4<sup>^</sup> C Docente</b>	<b>Classe 5<sup>^</sup> C Docente</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GAIA PUGLISI	DANIELA DI PASQUALE	DANIELA DI PASQUALE	DANIELA DI PASQUALE
STORIA	GAIA PUGLISI	DANIELA DI PASQUALE	DANIELA DI PASQUALE	DANIELA DI PASQUALE
LINGUA INGLESE	MANUELA UMILE	MANUELA UMILE	MANUELA UMILE	MANUELA UMILE
MATEMATICA	ELENA VIGNOLA	ELENA VIGNOLA	SARA GAGLIOLO - ELENA VIGNOLA	ELENA VIGNOLA
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA INSABATO	NICOLO' SACCONI	GIOVANNA INSABATO	GIOVANNA INSABATO

RELIGIONE CATTOLICA	BARBARA RICALDONE	BARBARA RICALDONE	BARBARA RICALDONE	BARBARA RICALDONE
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	DAVIDE VASSALLO	DAVIDE VASSALLO	MONICA BOZZANO	MONICA BOZZANO
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	LILIANA SANDRI	MELANIA CORVESE	LILIANA SANDRI	LILIANA SANDRI
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	ROBERTA DE AMICIS- ANGELA MICHELOTTI	MICHELA MELIGA- JOSEPHINE GULLO	CARLA GHIDELLI- JOSEPHINE GULLO	ANNALISA RUTA (FINO AL 10/04/2026), TATIANA PAGANO- JOSEPHONE GULLO
IDEAZIONE, PROGETTAZION E E INDUSTRIALIZZ AZIONE DEI PRODOTTI MODA	MELIGA MICHELA- ANGELA MICHELOTTI	ANGELA MICHELOTTI -JOSEPHINE GULLO	FRANCESCA GUERRIERO- JOSEPHINE GULLO	FELICIA BALZANO- JOSEPHINE GULLO

SOSTEGNO	PAOLO ALLOSIO, LUCIANA LOPES	DEBORA FERRARI, MICHELA GERMANO	ANTONIO TASSARA, LAURA BOCCHIDDI	ANTONIO TASSARA, DEBORA FERRARI, MICHELA GERMANO
----------	---------------------------------------	--	---	--

### 2.3 COMPOSIZIONE, STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C SIM è composta da 24 alunni di cui 22 studentesse e 2 studenti.

L'attuale classe deriva dall'unione all'inizio del quarto anno (a.s. 2024-2025) delle precedenti due terze sistema moda la 3°E e la 3°C (a.s 2023-2024).

Sono presenti 12 alunni BES, di cui 10 DSA e 2 alunni con disabilità.

Si rimanda al fascicolo riservato per quanto riguarda gli alunni con BES/ DSA/PEI.

Il profilo della classe nel corso del triennio appare molto diversificato. Sebbene una ristretta cerchia di alunni si sia distinta per una partecipazione matura, attiva e un rendimento buono in ogni ambito, una parte consistente del gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento più passivo, pur nel rispetto delle norme comportamentali. Sotto il profilo didattico, si rilevano divari significativi: a fronte di un nucleo di studenti dal metodo di studio costruttivo e costante, si contrappone un segmento di classe caratterizzato da un'applicazione superficiale e poco sistematica. Infine, una parte di allievi presenta ancora lacune strutturali e fragilità metodologiche; per costoro, l'approccio alla disciplina è rimasto spesso ancorato a modalità mnemoniche, limitando il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

**Esito dello scrutinio finale della classe III E**

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7.1 – 8	N° studenti Promossi Con 8.1 – 9	N° studenti Promossi Con 9.1 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
13	4	6	0	2	0	1

**Esito dello scrutinio finale della classe III C**

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7.1 – 8	N° studenti Promossi Con 8.1 – 9	N° studenti Promossi Con 9.1 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
13	1	9	2	1	0	0

**Esito dello scrutinio finale della classe IV**

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7.1 – 8	N° studenti Promossi Con 8.1 – 9	N° studenti Promossi Con 9.1 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
26	7	13	4	0	0	2

**2.4 OBIETTIVI GENERALI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la

comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere il più possibile in ogni studente una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, peer tutoring,

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d.C si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, problem solving. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi educativi e formativi; alcuni studenti hanno consolidato buone strategie e una responsabilità piuttosto matura nell'affrontare il

proprio percorso formativo; un buon numero di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione sufficiente, manifestando un interesse limitato e un processo di maturazione ancora in via d'evoluzione; un piccolo gruppo ha faticato a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze.

### **3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- Modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.
- Incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per l'allievo con BES
- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

In classe sono presenti altre 2 alunni che seguono una programmazione per obiettivi minimi, svolgeranno la prova di esame finale nelle stesse modalità della classe, nel PEI e nel fascicolo riservato verrà precisato l'utilizzo di mappe concettuali, strumenti compensativi e misure dispensative, l'uso del manuale tecnico di settore, come per il resto della classe, figurino di base e cartamodelli di base (questi ultimi strumenti in accordo con le docenti di indirizzo sono ritenuti strumenti compensativi). Potranno essere presenti le docenti di sostegno durante le prove degli esami. Conseguiranno il diploma di fine corso.

### **4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D' INSEGNAMENTO**

Le attività sono state svolte in team dai docenti di Economia Aziendale e Inglese.

Le modalità prediletta è stata:

- ice breaker (introduzione dell'argomento) and brainstorming
- reading/key language (lettura di brani/articoli con il lessico necessario)

- workshop (lavori di gruppo, ricerca, esercitazioni, think - pair - share activities)
- speaking and writing (fase finale di consolidamento, role play, presentation, critical debate)

Gli strumenti utilizzati sono stati: materiale autentico in lingua originale, risorse audio e video, materiali multimediali.

Gli argomenti svolti sono stati:

- CLIL
- Describing fashion trends: graphs and charts
- Need, want, demand
- The marketing concept: from product-orientated to customer-orientated
- The marketing process: swot analysis, strategy, decisions, implementation and control
- Market research: primary vs secondary; analysing results (quantative vs qualitative data)
- Market research failures: wrong product (Coca Cola) and wrong perception of needs (Kodak)
- The marketing strategy: segmentation, targeting and positioning
- The marketing mix: product, price, place, promotion
- Branding p.
- Colour meanings in business
- A case study: Amazon
- Bloggers, influencers, instagrammers. ChiaraFerragni,
- Deinfluencers: the new trend on social media
- Advertising ethics and greenwashing

## **5. INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO D'ESAME**

### **5.1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il colloquio deve essere strutturato in conformità con:

- Art. 17, comma 9 del D. lgs. 62/2017.
- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026.

## **5.2 FINALITA' E CONTENUTI DEL COLLOQUIO**

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, disponibile sulla piattaforma "Unica".

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio sarà valutato tramite la griglia di valutazione indicata dal Decreto 54 del 26/03/2026 e allegata al presente documento

## 6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

### 6.1 Attività svolte nel triennio ai fini FSL

Anno scolastico	Attività	Referenti	N. ore
2023/2024	CerAmica	FERRUA	30
2023/2024	PCTO RIMINI	DI PASQUALE- FERRUA	40
2023/2024	CORSO SULLA SICUREZZA	FRANO, FERRUA, RICALDONE	12
2023/2024	PROGETTO ARTE E MODA	PEZZICA	9
2023/2024	BLONDIE	FERRUA	100
2023/2024	MODAMOVIE	DI PASQUALE	20
2024/2025	MILANO: MOSTRA FIORUCCI- BALENCIAGA- GALTRUCCO.	DI PASQUALE	12
2024/2025	UPCYCLING GENOVA	DI PASQUALE	12
2024/2025	PCTO CILENTO	FERRUA	40
2024/2025	PROGETTO ISTITUTO DI MODA GENOVA	DI PASQUALE	12
2024/2025	PROGETTO CATTANEO DELEDDA	FERRUA	5
2024/2025	PROGETTO IN MODA-EXPRESS YOUR IDENTITY	FERRUA-ZUNINO	25
2025/2026	FASHION GRADUATE MILANO	DI PASQUALE	24
2025/2026	VISITA AZIENDALE A BIELLA-TAM	BALZANO-RUTA	8

2025/2026	UPCYCLING	DI PASQUALE	15
2025/2026	INCONTRO CON ESPERTI TAM- LAVORAZIONE TESSUTO JACQUARD	BALZANO-RUTA	9

Tutti gli alunni hanno svolto almeno 150 ore di PCTO (monte ore previsto da normativa ministeriale per gli Istituti Tecnici).

## 6.2 Altre attività e progetti

### a.s. 2023 / 2024

Progetto Inclusione

Progetto Legalità

Progetto “Artemisia Gentileschi”

Certificazioni linguistiche-informatiche

### a.s. 2024 /2025

Conferenza sulle Foibe

Progetto Yepp Loano “Riprendiamoci il futuro”

Certificazioni Linguistiche-Informatiche

### a.s. 2025 /2026

Salone OrientaMenti – Genova

Progetto Inclusione

Progetto Legalità

Certificazioni linguistiche-Informatiche

## 7. EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L’insegnamento dell’educazione civica disciplinato ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 - trasversale alle discipline - pone a suo fondamento la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Tre sono le tematiche principali oggetto dell'insegnamento:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità, solidarietà e educazione alla salute;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

La materia è stata affrontata dai docenti della classe mediante l'utilizzo di didattiche partecipate e laboratoriali volte a sviluppare negli studenti capacità critiche e di *problem solving*, anche attraverso lavori di gruppo e l'esposizione in classe di tematiche approfondite autonomamente dagli studenti.

### **Obiettivi iniziali**

- Saper valutare in maniera critica i modi in cui le dinamiche di potere influiscono sulla possibilità delle persone di dar voce alle loro istanze, sull'accesso alle risorse, la capacità decisionale e la governance
- Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate
- Sviluppare e adottare atteggiamenti, valori e competenze per interagire con gruppi e punti di vista diversi
- Saper valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disegualianze - Conoscere i valori e i principali obiettivi raccolti nell'Agenda 2030, con particolare attenzione alla cittadinanza globale, alla crescita economica, all'occupazione, alla povertà e alla lotta contro il cambiamento climatico
- Riconoscere l'importanza dell'attività della Protezione civile nell'ambito dell'educazione ambientale e della tutela della salute
- Contribuire a formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovere la condivisione dei principi di sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona fisica - comprendere i meccanismi dell'industria dell'abbigliamento, l'impatto ambientale della produzione e dei commerci dei vestiti, riflettere sulle moderne forme di schiavitù e sull'importanza delle scelte individuali in materia di consumi

### **Obiettivi raggiunti**

La classe ha raggiunto, seppur in maniera differente, gli obiettivi preposti.

Contenuti: si veda il programma allegato.

**Metodi di insegnamento:** lezione frontale lezione partecipata/dialogata lavoro individuale lavoro di gruppo

**Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:** slide, dispense del docente, libri di testo , video di testimonianze  
□  
□ su internet

### **Indicatori della valutazione**

- Voti riportati nelle prove scritte ed orali
- Impegno dimostrato e partecipazione all'attività didattica
- Puntualità delle consegne Progressi compiuti

### **Valutazione**

Tutta la scala di valutazione in decimi.

### **Criteri di sufficienza adottati**

E' stata considerata sufficiente una prova da cui traspaiono conoscenze complete, anche se non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati.

### **Programma svolto**

Di seguito si indicano le materie e i docenti che hanno concorso all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un monte ore complessivo di almeno 33 ore.

In particolare, durante Il quinto anno la classe ha sviluppato i seguenti argomenti:

<b>MATERIA</b>	<b>ORE</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>AREA TEMATICA</b>
ITALIANO-STORIA	11	<p>25 novembre: Violenza contro le donne, incontro con la dott.ssa Bruzzone;</p> <p>27 gennaio: Visita virtuale di Auschwitz;</p> <p>22 marzo: Dibattito in vista del referendum;</p> <p>25 aprile: Liberazione;</p> <p>4 maggio: Incontro sui principi fondamentali della Costituzione;</p> <p>23 maggio: Commemorazione strage di Capaci e riflessione sulle vittime di mafia.</p>	Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità, solidarietà e educazione alla salute
SCIENZE MOTORIE	5	Dipendenze, fumo, alcol e droghe	Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità, solidarietà e educazione alla salute
CHIMICA	7	IPA e coloranti	Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità, solidarietà e educazione alla salute

IDEAZIONE PROGETTAZIONE	E	4	Ecologia, sostenibilità e design e innovazione	<b>Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità, solidarietà e educazione alla salute - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>
ECONOMIA MARKETING	E	6	Aziende della moda che attuano o non attuano politiche produttive sostenibili, green washing, uso dei social come mezzo di comunicazione e promozione delle aziende di moda	<b>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio- Cittadinanza digitale</b>
INGLESE		3	A contemporary phenomenon: ethical fashion (versus fast fashion)	<b>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio- Cittadinanza digitale</b>

## 8. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti al FSL (ex PCTO) sopracitate, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative e ogni alunno ha svolto le 30 ore di orientamento previste dalla normativa:

Periodo	Destinazione	Oggetto
A.S.2023-2024	ISTITUTO FALCONE, LOANO	OPEN DAY D'ISTITUTO

A.S. 2023-2024	ISTITUTO FALCONE, LOANO	MOSTRA VIOLENZA CONTRO LE DONNE
A.S.2023-2024	ISTITUTO FALCONE, LOANO	PROGETTO YEPP-FOTOGRAFIA
A.S.2024-2025	ISTITUTO FALCONE, LOANO	WORKSHOP NABA
A.S.2024-2025	ISTITUTO FALCONE	PROGETTO ROSA GENONI
A.S.2024-2025	ISTITUTO FALCONE	INCONTRO BNI
A.S 2025-2026	ISTITUTO FALCONE	ITS ACADEMY
A.S. 2025-2026	ISTITUTO FALCONE	ATTIVITA' CON YEPP LOANO PER APPRENDIMENTO COLLABORATIVO IN LINGUA ITALIANA

## 9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente: Prof.ssa Daniela Di Pasquale**

**Testo adottato: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria “Loro e noi” vol. 3 edizione Paravia**

#### Obiettivi iniziali

- Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
- Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
- Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana

- Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere
- Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
- Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati conseguiti in modo sufficiente dalla maggioranza degli alunni della classe; quasi tutti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente e solo un ridotto numero di studenti evidenzia ancora alcune difficoltà interpretative ed espositive, specie nella produzione scritta. A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno ottenuto buoni risultati sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.

**Contenuti:** Si veda il programma allegato.

### **Metodi di insegnamento**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale
- Esercitazioni di scrittura

### **Mezzi, strumenti di lavoro, spazi**

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopie
- Appunti, dispense
- LIM/ pc personale
- Materiale audiovisivo e immagini

### **Strumenti di verifica**

- Interrogazione
- Tema (tipologia C dell'Esame di stato)
- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)
- Questionari ed esercizi

### **Numero prove :**

mediamente 9 (tra prove scritte e orali)

Durante l'anno sono state assegnate alla classe alcune simulazioni ministeriali della prima prova d'esame considerate sia come verifiche effettuate in presenza sia come compiti assegnati a casa. Sono state inoltre effettuate due simulazioni d'esame per la prima prova scritta della durata di 6 ore ciascuna (più tempo aggiuntivo per DSA).

**Tempo assegnato:** 3 o 4 unità orarie per le prove scritte; 20'-30' minuti per le interrogazioni orali.

### **Indicatori della valutazione**

- Saper individuare i contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva
- Capacità rielaborativa e critico-riflessiva
- Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)

### **Valutazione**

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove scritte, la griglia allegata elaborata dal Dipartimento di Lettere.

### **Criteri di sufficienza adottati**

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

- Saper comprendere in linea generale gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro e corretto
- Saper produrre testi di varie tipologie chiari, corretti e coerenti con le consegne.

## **Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

### **ALLE RADICI DELL'ITALIA MODERNA**

**Giosuè Carducci:** il pensiero e la poetica

*Pianto antico*

*Nevicata*

*Alla stazione in una mattina d'autunno*

## **L'ETA' DEL POSITIVISMO**

Il contesto storico; la filosofia positivista e i principali protagonisti del dibattito culturale.

**Naturalismo e Verismo**: contesto storico e caratteristiche delle due correnti letterarie.

Gustave Flaubert: da “Madame Bovary” “*Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*”

**Giovanni Verga**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

La svolta verista nella produzione letteraria di Verga: le tecniche narrative;

Verismo e Naturalismo a confronto; il pessimismo di Verga e il *Ciclo dei vinti*.

Il contesto storico-sociale delle opere di Verga.

- da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

Fantasticheria

La lupa

- *I Malavoglia*: impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera.

- *Mastro don Gesualdo*: impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera.

**La Scapigliatura**: caratteri generali del movimento e produzione letteraria

da *Fosca* di I. U. Tarchetti : *L'attrazione della morte*

## **L'ETA' DEL DECADENTISMO**

Significato del termine *Decadentismo*, contesto storico, caratteristiche e tendenze del movimento. La crisi del Positivismo e la nuova visione del mondo.

I **Simbolisti francesi**: caratteristiche del movimento e cenni sui principali esponenti. I poeti maledetti

**Charles Baudelaire**: l'artista e l'intellettuale decadente. Il carattere innovativo della sua opera. La nuova visione del mondo e della natura.

- da *I fiori del male*: Corrispondenze

Spleen

**L'estetismo**: cenni ai principali esponenti europei.

Cenni al romanzo *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

**Gabriele D'Annunzio**: vita, pensiero e percorso letterario.

Lo sperimentalismo dannunziano e l'evoluzione della sua poetica nelle varie fasi.

L'estetismo dannunziano e la sua crisi. Il romanzo *Il piacere*

La fase del "superuomo": il programma politico del superuomo. L'influsso della filosofia di F. Nietzsche (cenni sul pensiero del filosofo) e l'interpretazione dannunziana del superuomo.

Le *Laudi*: il progetto, le tematiche

da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

**Giovanni Pascoli**: vita, pensiero e percorso letterario.

La poetica pascoliana: dal saggio *Il fanciullino*, lettura di passi dalle pagine antologizzate

- da *Myricae*: X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

- dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

- dai *Poemetti*: Italy

## **IL '900: L'ETA' DELL'INCERTEZZA E DELLA CRISI**

Il contesto storico tra i due secoli e nei primi decenni del '900.

Le grandi rivoluzioni ideologiche e scientifiche di inizio secolo e i relativi effetti sulla letteratura e le arti in genere.

S. Freud e la nascita della psicanalisi.

**La stagione delle avanguardie**: il concetto di avanguardia nell'arte; le avanguardie di inizio secolo.

**Il Futurismo**: i nuovi miti, l'ideologia politica, il rifiuto della tradizione, le innovazioni formali.

**Filippo Tommaso Marinetti**:

*Il manifesto futurista del 1909*

*Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*

*Bombardamento*

**La lirica di primo Novecento: I crepuscolari**

**Guido Gozzano** : da "I colloqui" *La signorina Felicita ovvero la felicità*

**Italo Svevo**: vita, pensiero e percorso letterario.

Il tema dell'anti-eroe e dell' *inetto* sveviano. La psicoanalisi in Svevo e nella letteratura novecentesca. Il binomio sveviano salute/malattia.

*La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; temi e personaggi; il significato dell'opera.

Lettura di brani antologici dal romanzo, in particolare: *La prefazione del dottor S, Il fumo, La morte del padre.*

**Luigi Pirandello**: vita, pensiero e percorso letterario.

Dal saggio *L'umorismo*: lettura antologica di alcuni passi: il “sentimento del contrario”.

- *Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

- *Il fu Mattia Pascal*: trama e personaggi

- *Uno, nessuno e centomila*: la vicenda, i temi, il personaggio di Vitangelo Moscarda

**Il teatro pirandelliano**: la rivoluzione teatrale di Pirandello: le diverse fasi della produzione teatrale pirandelliana e le loro peculiarità:

il teatro del grottesco

il metateatro

il teatro dei miti

*Sei personaggi in cerca d'autore*: struttura e contenuto

## **I MAGGIORI ESPONENTI DELLA POESIA ITALIANA DEL '900**

**Giuseppe Ungaretti**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Da *L'allegria*: Il porto sepolto

In memoria

Veglia

I fiumi

Fratelli

Mattina

Soldati

**Eugenio Montale**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

La poetica del primo Montale e la raccolta *Ossi di seppia*. Il significato del paesaggio ligure nella poesia di Montale. Il correlativo oggettivo montaliano.

- da *Ossi di seppia*: I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Merigiare pallido e assorto

- da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto

- da *Satura (Xenia)*: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

**Umberto Saba**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

**Il Canzoniere**: temi e significati salienti. Il ruolo della psicanalisi nel Canzoniere.

dal *Canzoniere*: La capra

A mia moglie

Città vecchia

Ulisse

**L'ermetismo**: temi e linguaggio della poesia ermetica

**Salvatore Quasimodo** : da *Acque e terre* : Ed è subito sera

da *Giorno dopo giorno* : Alle fronde dei salici

**Cenni alla narrativa del secondo dopoguerra .**

**Obiettivi minimi:**

**Conoscenze:**

Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga

Il Simbolismo e il Decadentismo

Giovanni Pascoli

Gabriele D'Annunzio

Italo Svevo: La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello

Il Futurismo

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Alcuni esponenti della narrativa italiana del secondo Novecento

**Abilità/Capacità:**

Saper svolgere un'analisi testuale e stilistica

Comprendere e saper esporre gli aspetti fondamentali della poetica e del pensiero di un autore

Saper riconoscere un genere e gli elementi caratterizzanti

Saper contestualizzare un testo

Saper individuare le informazioni fondamentali di un testo e operarne una sintesi

Saper stabilire confronti tra autori ed opere

Saper svolgere con graduale maggior autonomia una prova scritta secondo le tipologie A-B-C dell'esame di Stato.

**STORIA**

**Docente: prof.ssa Daniela Di Pasquale**

**Libro di testo adottato: Valerio Castronovo "Impronta storica" vol. 3 ed. Rizzoli Education**

**Obiettivi iniziali**

- Possedere le conoscenze storiche fondamentali dell'epoca presa esame
- Collegare e interpretare le conoscenze acquisite
- Esporre, oralmente e per iscritto, adoperando correttamente termini e concetti
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni contemporanee

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati sufficientemente raggiunti dalla totalità della classe, anche se in modo differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Alcuni studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenziano alcune carenze nella capacità di collegare e interpretare le conoscenze acquisite, altri risentono di difficoltà nell'esposizione.

**Contenuti:** Si veda il programma allegato

### **Metodi di insegnamento**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale

### **Mezzi, strumenti di lavoro, spazi**

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopi
- Appunti, dispense
- LIM
- Materiale audiovisivo e documentari
- 

### **Strumenti di verifica**

- Interrogazione orale o questionario scritto

**Numero prove :** mediamente 6 prove (tra scritte e orali)

**Tempo assegnato:** 20'-30' per le interrogazioni orali; 50'-60' per le prove scritte.

### **Indicatori della valutazione**

- Saper individuare i contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà lessicale e chiarezza espressiva
- Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

### **Valutazione**

Tutta la scala di valutazione in decimi.

### **Criteri di sufficienza adottati**

1. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico.
2. Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi.

### **Programma svolto di STORIA**

#### **1. L'età della *Belle Epoque* e la nascita della società di massa: caratteri socio-economici e ideologico-culturali del periodo.**

All'alba del secolo tra euforia ed inquietudini

#### **2. L'età giolittiana.**

- La legislazione sociale di Giolitti e la neutralità dello stato nei conflitti sociali
- La politica economica e lo sviluppo industriale
- La politica interna e parlamentare di Giolitti
- La politica estera e la guerra di Libia

#### **3. La prima guerra mondiale**

- Le premesse al conflitto: le tensioni di fine secolo e le ideologie nazionaliste
- Le diverse cause del conflitto
- Le fasi della guerra: dalla guerra lampo alla guerra di posizione
- Le nuove tecnologie applicate agli armamenti
- La prima guerra mondiale come guerra "totale". Il fronte interno
- L'entrata in guerra dell'Italia, i fronti italiani e l'andamento del conflitto

- La svolta del 1917 sui vari fronti
- La ritirata della Russia, le ultime fasi del conflitto e la fine della guerra

#### **4. La rivoluzione russa, l'ascesa di Lenin e la nascita dell'URSS**

- La Russia tra i due secoli: arretratezza economica e primi segnali di protesta
- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione d'ottobre
- Lenin al potere. La guerra civile.

#### **5. L'Europa e il mondo dopo il conflitto**

- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
- I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni
- Le tensioni causate dalla conferenza di Parigi, in particolare per la Germania

#### **6. L'Unione Sovietica tra le due guerre: l'ascesa al potere di Stalin**

- L'ascesa di Stalin e l'accentramento del potere
- La politica economica: i piani quinquennali
- Aspetti del totalitarismo stalinista: repressione del dissenso, culto della personalità
- Le "purghe" staliniste e il sistema dei gulag sovietici

#### **7. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

- Problemi economici e sociali dell'immediato dopoguerra
- I principali partiti politici la nascita di nuovi movimenti estremisti
- La questione di Fiume e la "vittoria mutilata"
- Il biennio rosso
- L'ascesa del fascismo da movimento a partito: la fase dello squadristico
- Le cause del consenso nei primi anni '20 e le forze sociali maggiormente a favore
- I nuclei fondamentali dell'ideologia di Mussolini
- La prima fase del fascismo: dalla marcia su Roma alle leggi "fascistissime"

#### **8. Il regime fascista in Italia**

- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino

- Il consolidamento della dittatura: repressione del dissenso e ricerca del consenso; il ruolo della propaganda e l'indottrinamento delle masse
- La politica economica del regime fascista nelle sue varie fasi
- La politica estera di Mussolini e la svolta filo-tedesca
- Il Manifesto della razza, le leggi razziali e l'avvicinamento ideologico al nazismo

## **9. Gli Stati Uniti e la crisi del '29**

- La politica isolazionista degli U.S.A
- Il boom economico degli Anni Venti
- La crisi del '29: cause ed effetti
- F.D. Roosevelt e il New Deal

## **10. La Germania nazista**

- Hitler e il programma del partito nazionalsocialista; le tappe della sua ascesa
- Il nazismo al potere e la costruzione del regime totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica economica ed estera del nazismo
- La conquista dello "spazio vitale" e le annessioni
- Il ruolo di Germania e Italia nella guerra civile spagnola.
- Il riarmo e la preparazione del conflitto

## **11. La seconda guerra mondiale**

- Cause e premesse: l'espansione territoriale tedesca negli anni '30 e l'inerzia delle potenze democratiche come cause del conflitto
- Le diverse fasi della guerra e i principali fronti bellici
- Il ruolo degli U.S.A: dalla Carta Atlantica all'effettiva partecipazione al conflitto
- La guerra dell'Italia: dalla "non belligeranza" all'entrata in guerra; l'andamento delle operazioni belliche sui fronti italiani. L'Armistizio e la campagna di Russia
- La caduta del fascismo in Italia, l'armistizio dell'8 settembre 1943, l'occupazione nazi-fascista e l'inizio della guerra civile
- La Resistenza: caratteri, organizzazione, significato

- La vittoria degli Alleati, la liberazione e la fine della guerra
- Le conferenze di pace e il nuovo assetto dell'Europa e del mondo
- La nascita dell'ONU

## **12. Il mondo dopo il secondo conflitto mondiale e la guerra fredda**

- La guerra fredda e il bipolarismo
- Il Piano Marshall
- Il mondo diviso in due blocchi contrapposti: la NATO e il Patto di Varsavia
- Le figure di Krusciov e Kennedy

## **13. L'Italia della ricostruzione e il “miracolo economico”**

- L'Italia nel dopoguerra e la nascita della prima Repubblica
- La Costituzione del 1948: genesi e caratteristiche (Cittadinanza e Costituzione)
- La ricostruzione e gli anni dello sviluppo economico nell'Italia del dopoguerra: aspetti dell'economia negli anni '50-'60
- cenni agli anni Settanta

## MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Elena Vignola

### Obiettivi iniziali

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

### Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati conseguiti in modo sufficiente da buona parte degli alunni della classe; solo una parte di studenti evidenzia ancora difficoltà nell'utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica. A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno ottenuto buoni risultati.

Per quanto concerne il livello di approfondimento degli argomenti, sono stati molto condizionanti alcuni fattori, quali le ripetute assenze da parte degli studenti, i lenti ritmi di apprendimento della quasi totalità degli alunni e i numerosi impegni collettivi della classe, per cui sono state sacrificate diverse ore.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

### Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo (della classe quarta)
- Contenuti digitali
  - Schede, dispense
  - Digital board
  - Laboratorio (Geogebra, Desmos)

Strumenti di verifica

- Interrogazione
- Esercizi
  - Prova strutturata
  - Prova semi-strutturata

Numero prove :

mediamente 4 per ciascun quadrimestre

Tempo assegnato: 1 unità oraria per ciascuna prova scritta

Indicatori della valutazione

- Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, formule, procedure, metodi e tecniche
- Correttezza e coerenza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure e nell'uso delle unità di misura
- Individuazione delle strategie per la risoluzione, interpretazione dei dati anche attraverso la lettura dei grafici, correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove scritte, la griglia elaborata dal Dipartimento di Matematica.

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità”

acquisite secondo i seguenti punti:

- Saper utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Saper individuare strategie appropriate per risolvere problemi

## **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

### 1. Analisi di funzioni

Concetto di continuità di una funzione

Definizione di limite

Individuare il dominio di una funzione, eseguirne lo studio del segno, delle intersezioni con gli assi, della parità/disparità, calcolarne i limiti agli estremi del dominio

### 2. Derivate

Concetto e regole di derivazione, significato del limite del rapporto incrementale

Calcolare la derivata di una funzione

Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico

### 3. Integrali

Breve introduzione al concetto di integrale indefinito e definito

## **INGLESE**

Docente: prof.ssa Manuela Umile

Testo: Cristina Oddone, Just Fashionable – English for the textile, clothing and fashion industry, San Marco Editrice

### Obiettivi iniziali

acquisire conoscenze e competenze in L2 relative all'indirizzo del corso di studi; acquisire lessico settoriale relativo al percorso di studio (microlingua); utilizzare la L2 per scopi comunicativi in situazioni professionali; comunicare oralmente e per iscritto, riferire contenuti appresi, argomentare idee / opinioni in merito a contesti di riferimento.

### Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni della classe.

### Contenuti

Si veda il programma allegato.

### Metodi di insegnamento

Lezioni interattive e partecipate, brainstorming e workshop, lavori individuali, a coppie/gruppi.

### Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro testo, risorse multimediali audio/video, schede informative, contenuti divulgati in fotocopia e/o su Classroom

### Strumenti di verifica

Esercitazioni in classe, esposizioni orali e prove scritte; verifiche formative e sommative.

### Numero prove

3 (1 scritte + 2 orali) nel primo quadrimestre; 3 (orali) nel secondo quadrimestre.

### Indicatori della valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi, attribuiti in relazione a:  
conoscenza degli argomenti in programma;

comprensione delle consegne e domande in L2:

capacità di trasmettere contenuti orali e scritti in L2 in merito agli argomenti studiati; partecipazione, impegno e interesse per le attività svolte

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

- . conoscere le principali nozioni relative agli argomenti affrontati;
- . comprendere le consegne e le domande in L2;
- . saper esprimere contenuti, veicolando le informazioni essenziali ed essere in grado di argomentare opinioni personali in modo semplice.

Programma svolto:

The fashion industry, a multibillion-dollar global enterprise

The emergence and evolution of trends

The fabulous 1960s

Disco versus punk in the 1970s

What inspired the 1980s

A variety of styles in the 1990s

The 21st century

Fashion and awareness

Body positivity movement: Ashley Graham, Winnie Harlow, Ellie Goldstein

Fashion Icons: V. Westwood, Madonna, Lacoste, Donna Karan, Dolce Gabbana, Paco Rabanne

Global fashion trends: the miniskirt, the wedding dress, the leotard, the two-pieced swimsuit, Dr.

Martens, leggings

Batik textile art

A career in the fashion industry: working experience, internships, profiles, skills, tasks.

Shopping habits and preferences, Harrods department store

Cultural insights: When shopping becomes an addiction - Sophie Kinsella, The Secret Dreamworld of a shopaholic (excerpt “The Zebra-Print Jeans”)

Trendspotting

Ways of promoting fashion - branding, media coverage, celebrity endorsement

Fashion magazines and digital media

Shockvertising. Benetton - a case study

The impact of globalisation in the fashion world

Cultural insights: The Devil Wears Prada (analysis of a sequence from the film script)

Costume design in The Great Gatsby

Civic literacy

A contemporary phenomenon: ethical fashion (versus fast fashion)

### **Obiettivi minimi**

Nel quinto anno lo studente deve raggiungere una conoscenza linguistica tale da permettergli di interagire con testi di diversa tipologia ed indirizzo, comprendendo le idee principali.

Per quanto riguarda l'aspetto orale, il discente deve altresì essere in grado di esporre i contenuti in modo chiaro e comprensibile e con alcuni elementi di rielaborazione.

## **TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA & LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE TESSUTI MODA**

Docente: prof.ssa Annalisa Ruta

Materia: Tecnologia dei materiali e dei processi organizzativi della moda

Docente: Josephine Gullo (ITP)

Materia: Laboratorio Scienze e tecnologie tessuti moda

COMPETENZE DISCIPLINARI (riferimento alle Linee guida per gli Istituti tecnici)

### **COMPETENZE**

C1 - Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezione.

C2 - Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti,  
definendone le specifiche.

C3 - Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera con approccio innovativo volto a ottimizzare i processi e ridurre l'impatto ambientale.

C4 - Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità.

C5 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

C6 - Conoscere i principali punti a mano e macchina da cucire, la classificazione dei punti con i vari punti industriali per ogni classe, tutta la simbologia per il piazzamento. Docente ITP

### **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

C1- Tempi e metodi della filiera tessile

Analizzare la filiera tessile, comprendendo le fasi, le dinamiche produttive e le implicazioni economiche, tra cui il fenomeno della delocalizzazione e le strategie competitive del settore.

Progettare e organizzare il processo produttivo, attraverso la definizione del ciclo tecnologico di un capo, la compilazione di schede di lavorazione (modello in allegato) e l'utilizzo di metodi standardizzati e linguaggi tecnici.

C6 - Linguaggi codificati - Docente ITP

Riconoscere saper utilizzare i linguaggi codificati nella produzione industriale di abbigliamento, focalizzandosi sulle diverse classi di tessuto, sulle modalità di piazzamento, sulle classi di cucitura con esempi pratici sulle macchine presenti in laboratorio e sulla differenza tra altezza tessuto, altezza utile e altezza di sicurezza. Gli studenti hanno acquisito competenze sui punti a mano, macchina lineare e tagliacuci, la classificazione dei punti industriali, le simbologie per il piazzamento del cartamodello, le classi di tessuto e le varie differenze di altezze.

#### C1 - C2 - Progettazione della linea di produzione

Dimensionare e bilanciare una linea di produzione, calcolando tempi, volumi e consumi unitari, e valutando l'efficienza produttiva.(vedi tab.1)

#### C5 - Sicurezza sul lavoro

Applicare principi di sicurezza sul lavoro, riconoscendo i principali rischi del settore e definendo il layout produttivo e alla gestione delle risorse (macchine e operatori).

#### C1 - C2 - Elementi base di maglieria e produzione industriale

Integrazione delle nozioni basilari della maglieria (argomento del programma di terza che non era stato trattato).

Comprendere i processi della maglieria industriale, distinguendo tecnologie e metodologie produttive (trama e catena, macchine rettilinee e circolari) e calcolando la produzione.

Procedimenti di calcolo della produzione delle macchine da maglieria in trama industriale, con focus sulle macchine circolari e procedimenti di calcolo della seconda prova del 2024. (vedi tab.1).

#### C2 - Tessuti Tecnici per l'abbigliamento

Analizzare i tessuti tecnici e innovativi, classificandoli (attivi, passivi, intelligenti) e conoscendone le materie prime, le principali fibre ad alte prestazioni, e i processi produttivi; con particolare attenzione alle loro proprietà funzionali e agli ambiti di utilizzo (sport, sicurezza, benessere).

#### C5 - Tessuti tecnici per l'abbigliamento sportivo, per la sicurezza sul lavoro e per il benessere dell'individuo.

Valutare le prestazioni dei materiali tessili, distinguendo tra diverse caratteristiche (impermeabilità e idrorepellenza, isolamento e termoregolazione, elasticità, resistenza, sostenibilità) e comprendendo l'evoluzione del concetto di comfort e funzionalità nel prodotto moda.

#### C3 Innovazione Tessile

Interpretare i processi di innovazione tessile, riconoscendo nuove fibre naturali e man-made, tecnologie produttive avanzate e soluzioni sostenibili, inclusi il riciclo e l'utilizzo di materiali alternativi.

Conoscere gli impieghi innovativi delle materie prime tradizionali come ad esempio: lane autoctone, e le nuove fibre vegetali e il riciclo delle fibre naturali; in un'ottica di sostenibilità ambientale e

sociale.

#### C4- Rappresentazione dei tessuti a navetta

Conoscere le caratteristiche del tessuto a navetta, saper leggere i dati tecnici (altezza, densità, riduzione dei fili, rientro, peso) e rappresentare graficamente gli intrecci e il rimessaggio del telaio tramite la messa in carta.

#### C4 - Qualità di processo e di prodotto

Applicare i principi della qualità di processo e di prodotto, elaborando schede tecniche secondo standard di settore (SMI), comprendendo i sistemi di controllo qualità e certificazione, distinguendo tra normative obbligatorie e standard volontari.

#### **Strumenti Didattici:**

Libro di Testo: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI Tessili, Abbigliamento e Moda - Cosetta Grana - Editore San Marco Volume 1, 2, 3.

Libro di Testo: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI Modellistica e Confezione Volume 1,2 - Cosetta Grana - Angela Bellinello - Editore San Marco Docente ITP

Libri di testo (Quaderni Acimit)

Dispense fornite dai docenti

Contenuti digitali

Schede tecniche

Formulario

Manuale Tecnico di Settore

Scalimetro specifico a 1:4

Utilizzo di basi di modellistica

Utilizzo di tabella misure, calcolatrice e formulario

Laboratorio

#### **Metodi:**

Lezione frontale

Elaborati progettuali individuali

Esposizione autonoma di argomenti

Attività multidisciplinare

Lezione partecipata

Attività di laboratorio

## **Verifiche:**

scritte, interrogazioni orali, ricerche, esercizi in classe, compiti a casa, elaborati e progetti.

Prova strutturata, prova semistrutturata.

Prove grafiche Prova pratica

## **PROVE SVOLTE**

### Primo quadrimestre

Prove orali formative 1

Prove orali sommative 1

Prova pratica (equivalente) svolta a casa 1

Prove scritte semistrutturate 3 di cui 1 simulazione d'esame (griglia di valutazione negli allegati).

### Secondo quadrimestre

Prove orali sommative 1 (esposizione orale ricerca individuale)

Ricerca e presentazione di una ricerca individuale 1

Progetto individuale 1

Prove scritte semistrutturate 2

Prova pratica 1

## **Valutazione:**

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

### **REQUISITI MINIMI: COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE**

#### C1 – Tempi e metodi della filiera tessile

Competenze minime: Comprendere le principali fasi della filiera tessile e riconoscere gli elementi base dell'organizzazione produttiva.

Abilità minime:

- Saper riconoscere l'ordine cronologico delle fasi operative della confezione di un capo di abbigliamento.
- Essere in grado di compilare una scheda di lavorazione guidata utilizzando un lessico tecnico di base.

#### C6 – Linguaggi codificati (ITP)

Competenze minime: Saper leggere e utilizzare i principali linguaggi codificati della produzione di abbigliamento.

Abilità minime

- Conoscere i punti di cucitura manuali e industriali.
- Conoscere la normativa delle sei classi, dei punti di cucitura industriali e i punti di appartenenza di ogni classe.
- Conoscere la differenza tra altezza del tessuto, altezza utile e altezza di sicurezza.

#### C1 – C2 – Progettazione della linea di produzione

Competenze minime: Comprendere l'organizzazione base di una linea produttiva.

Abilità minime

- Riconoscere le fasi di una linea di produzione.
- Leggere semplici dati di produzione (tempi e quantità).

#### C5 – Sicurezza sul lavoro

Competenze minime: Riconoscere i principali rischi nei contesti produttivi e adottare comportamenti corretti.

Abilità minime

- Individuare situazioni di rischio comuni e conoscere i comportamenti da adottare.
- Comprendere l'importanza dell'organizzazione degli spazi.

#### C1 – C2 – Elementi base di maglieria

Competenze minime: Comprendere le caratteristiche fondamentali della maglieria e delle principali tecnologie.

Abilità minime

- Distinguere maglieria in trama e in catena.
- Riconoscere macchine base (circolari e rettilinee) e sapere le principali differenze.

#### C2 – Tessuti tecnici per l'abbigliamento

Competenze minime: Riconoscere le principali tipologie di tessuti tecnici e i loro utilizzi.

Abilità minime

- Distinguere tessuti attivi, passivi e intelligenti.
- Collegare materiali e utilizzi (sport, sicurezza, ecc.).
- Riconoscere proprietà base dei tessuti.

#### C5 – Prestazioni e comfort dei tessuti

Competenze minime: Comprendere le principali caratteristiche funzionali dei materiali tessili.

Abilità minime

- Comprendere il concetto di comfort
- Distinguere proprietà più comuni dei tessuti (elasticità, isolamento termico, termoregolazione, idrorepellenza, impermeabile, ignifugo).

### C3 – Innovazione tessile

Competenze minime: Riconoscere le principali innovazioni nel settore tessile anche nel campo della sostenibilità.

Abilità minime

- Saper definire perché un materiale è innovativo.
- Comprendere il concetto di sostenibilità.

### C4 – Rappresentazione dei tessuti a navetta

Competenze minime: Comprendere le caratteristiche di base dei tessuti a navetta e la loro rappresentazione.

Abilità minime

Saper leggere dati tecnici fondamentali (altezza, densità, peso)

Riconoscere un intreccio base (tela, saia, raso)

Saper rappresentare un intreccio base con 1 ordito e 1 trama attraverso la messa in carta.

### C4 – Qualità di processo e di prodotto

Competenze minime: Comprendere i principi base della qualità nei processi produttivi.

Abilità minime

- Saper Leggere una scheda tecnica di un tessuto base.
- Distinguere controllo di processo e di prodotto.
- Comprendere il significato di norma e certificazione.

ALLEGATI

Formule e procedimenti svolti durante l'anno

<b>Progettazione linea di produzione</b>	
Valore lavoro (V.L.)	Somma dei tempi medi delle operazioni di 1 capo.
Dimensione linea = postazioni di lavoro attive	N. operatori - % assenteismo - 2 unità impegnate in attività indirette (capo linea e responsabile della movimentazione dei semi lavorati)

Bilanciamento linea = Cadenza	V.L. / Dimensione linea
Volume (V.) = N. capi prodotti	Volume = Tempo tot. disponibile / Cadenza
Tempo tot disponibile	Tempo lavorato da tutti gli operatori x Efficienza%
Tempo di produzione	Tempo necessario = Volume x Cadenza
Tempo tot. operatore singolo (da calcolare dopo aver distribuito le singole fasi tra gli operatori)	somma dei tempi delle fasi assegnate all'operatore singolo
Saturazione % Operatore (1 capo)	Tempo tot operatore / V.L. x 100
Saturazione % Operatore (Volume)	Tempo tot operatore X n. capi da produrre / Tempo tot. disponibile x 100
Saturazione % macchine (da calcolare dopo aver definito le macchine per ogni fase)	Somma tempi della singola macchina x V. / T. tot a disposizione x 100

<b><u>Titolazione</u></b>	
Titolazione diretta (Tex, DTex, Td) es. Tex 30/2	$T = K \times \text{Massa} / \text{Lunghezza}$
Lunghezza (m)	$L = K \times M / T$
Massa (g)	$M = T \times L / K$
K (Tex) = 1000	
K (DTex) = 10.000	
K (Td) = 9000	
Titolazione indiretta (Nm, Nec, Nel) es. Nm 2/30	$N = K \times \text{Lunghezza} / \text{Massa}$
Lunghezza (m)	$L = T \times M / K$
Massa (g)	$M = K \times L / T$
K (Nm) = 1	

K (Ne cotone) = 0,59	
K (Ne lana) = 0,886	

<b><u>Produzione Filatoio</u></b>	
Torsione (giri/m)	giri fuso (giri/min)      velocità uscita filato (m/min)
Torsione = Giri fuso / Velocità uscita Filato	Velocità uscita Filato = Giri fuso / Torsione
Produzione Lineare Teorica (m/min)	Velocità Macchina = Velocità uscita Filato x N. Fusi
Produzione Ponderale (g/min)	Velocità Macchina x massa al metro
Produzione Oraria Pratica (Kg/h)	Produzione Ponderale x 60 min x Efficienza %
<b><u>Produzione Macchina da maglieria</u></b>	
Produzione 1 macchina al minuto	Ranghi/min = numero alimentatori × velocità × Efficienza %
Produzione tot. macchina	Produzione al minuto × Tempo tot. a disposizione
Trasformazione Ranghi in lunghezza	Ranghi tot. / Ranghi al cm
N. aghi in lavoro	perimetro frontura × Finezza Macchina
Lunghezza di un rango	N. aghi × L.F.A. (L.F.A. = Lunghezza filo assorbito 1 maglia)
Fabbisogno filato	Lunghezza rango × Ranghi tot.
<b><u>Produzione telaio navetta</u></b>	
N. Fili di ordito tot. =	H f tessuto × Densità orditi
Lunghezza ordito teorica =	Lunghezza finale tessuto/ (1- Rientro % ordito)
Lunghezza ordito effettiva =	(Lunghezza ordito teorica × (1- Imborso %)) × Fili di ordito tot.
Fabbisogno ordito totale =	Lunghezza ordito effettiva × (1 + Cascami)
Densità telaio= Densità trame effettive	Densità trama / (1- Rientro % di trama)

Numero colpi	Lunghezza tessuto da produrre × Densità telaio
H tessuto a telaio	H tessuto finito / (1- Rientro % ordito)
Produzione telaio effettiva (cm/min)	= (colpi/min ÷ colpi/cm) × Rendimento %
Tempo di Produzione	= Lunghezza totale (cm) ÷ Produzione telaio effettiva

### **Griglia di valutazione simulazione di seconda prova 1 quadrimestre**

Indicatore	Descrittori	Punteggi	Punteggio assegnato in 20esimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondamentali della disciplina.	Completa e approfondita.	5	
	Adeguate, connotate da conoscenze corrette.	4	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali.	3	
	Limitata e lacunosa.	2	
	Inesistente e fortemente lacunosa.	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare dell'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Completa e sicura.	8	
	Completa, con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento.	6-7	
	Adeguate, con qualche incertezza.	5	
	Accettabile, pur con imprecisioni.	4	
	Incerta con errori nell'analisi e/o	2-3	

	nel procedimento.		
	Fortemente limitata o assente.	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o illustrativi prodotti.	Soluzione completa, coerente e corretta.	4	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta.	3	
	Soluzione non completa e con errori.	2	
	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	
	Accettabile, con uso non permanente dei linguaggi tecnici.	2	
	Carente con uso non permanente dei linguaggi tecnici.	1	
	Totale		

### Griglia di valutazione

#### Laboratorio Scienze e tecnologie tessuti moda - ITP

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLI	VO TI	P.TI MAX
Conoscenze ed applicazioni delle regole di base per l'interpretazione del modello e realizzazione dello schema	<input type="checkbox"/> Quasi nulla	<input type="checkbox"/> Nettamente e scarso	0,75	
	<input type="checkbox"/> Frammentaria/incompleta	<input type="checkbox"/> Scarso	1	
	<input type="checkbox"/> Parziale/superficiale	<input type="checkbox"/> Mediocre	1,25	

	<input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Accurata ma non completa <input type="checkbox"/> Accurata <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Completa e particolareggiata	<input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo	1,5 1,75 2 2,25 2,5	
Conoscenze ed applicazioni delle regole per la realizzazione del tracciato in scala reale o ridotta	<input type="checkbox"/> Quasi nulla <input type="checkbox"/> Frammentaria/incompleta <input type="checkbox"/> Parziale/superficiale <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Accurata ma non completa <input type="checkbox"/> Accurata <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Completa e particolareggiata	<input type="checkbox"/> Nettamente scarso <input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo	0,45 1,8 2,25 2,7 3,15 3,6 4,05 4,5	
Realizzazione in velina delle parti componenti il modello e produzione del cartamodello	<input type="checkbox"/> Quasi nulla <input type="checkbox"/> Frammentaria/incompleta <input type="checkbox"/> Parziale/superficiale <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Accurata ma non completa <input type="checkbox"/> Accurata <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Completa e particolareggiata	<input type="checkbox"/> Nettamente scarso <input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo	0,6 0,8 1 1,2 1,4 1,6 1,8 2	
Presentazione, ordine, pulizia e precisione grafica	<input type="checkbox"/> Quasi nulla <input type="checkbox"/> Frammentaria/incompleta <input type="checkbox"/> Parziale/superficiale <input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> Nettamente scarso <input type="checkbox"/> Scarso <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente	0,3 0,4 0,5 0,6	

	<input type="checkbox"/> Accurata ma non completa <input type="checkbox"/> Accurata <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/> Completa e particolareggiata	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Ottimo	0,7 0,8 0,9 1	
--	--	---	------------------------	--

Schede utilizzate durante l'anno

[1] Logo Venditore

**MODELLO DI SCHEDA TECNICA TESSUTO ORTOGONALE GREGGIO (da personalizzare)\***

[2] Ragione sociale		
[3] Codice articolo / disegno del Venditore	[4] Nome/Codice articolo / disegno del cliente (a cura del Compratore)	[5] Codice statistico doganale (8 cifre)
[6] Caratteristiche descrittive		Metodo
Composizione fibrosa tessuto greggio	_____	Reg. 1007/2011
Presenza fili decorativi	SI / NO ..... %	
Composizione fili decorativi	_____	
Lunghezza standard della pezza (m)	_____	UNI EN 1773
Peso/Metro Lineare greggio (g/m)	_____	(1)
Peso/Metro quadro greggio (g/m <sup>2</sup> )	_____	UNI 5114 metodo III o UNI EN 12127
Altezza in pettine (cm)	_____	//
Altezza totale (cm) (comprese cimose)	_____	Metodo concordato tra le parti
Armatura Codice_____	Descrizione sommaria _____	ISO 7211-1 o UNI 8099
Filato e Titolo ordito (tex o Nm o Ne o den)	_____	ISO 7211-5 o UNI 9275
Filato e Titolo trama (tex o Nm o Ne o den)	_____	ISO 7211-5 o UNI 9275
Riduzioni centimetriche (Fili/cm)	_____	UNI EN 1049-2
Riduzioni centimetriche (Inserzioni/cm)	_____	UNI EN 1049-2
[7] Solidità e Lavorazioni da definire di volta in volta tra Venditore e Compratore		
[8] Composizione qualitativa bozzime/incollaggi (dichiarazione)		
[9] Leggi europee di riferimento Reg. 1907/2006 e successivi aggiornamenti (REACH) Reg. 1007/2011 e successivi aggiornamenti (composizione)	[10] Data emissione	[11] Data revisione
[12] Raccomandazioni per l'immagazzinamento		
[13] Validità della scheda		
[14] Note		

Nome dell'Azienda		Modellista	
<b>SCHEDA TECNICA DI LAVORAZIONE</b>			
Stagione			
MODELLO			
<input type="checkbox"/> Foderato <input type="checkbox"/> Semifoderato <input type="checkbox"/> Sfoderato		<b>TESSUTO</b>	
		Cod. Art.	
		Colore:	
		Fornitore:	
		Composizione	
		Peso g/m <sup>2</sup>	
		Altezza	
		Cimosa	
		Prezzo €/m	
<b>DESCRIZIONE – ANALISI DEL CAPO</b>			

<b>NOTE TECNICHE DI CONFEZIONE</b>			
CUCITURE	Margini	Tipologia cucitura	Macchina

	(cm)		

**PEZZI CARTAMODELLO**

Pezzo	Quantità	Larghezza	Lunghezza	D.F.
Totale pezzi				

**CICLO TECNOLOGICO**

<u>N. Fase</u>	<u>Descrizione operazione</u>	<u>Macchina</u>	<u>MIN</u>	<u>Operatore</u>

## **CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA**

Docente: prof.ssa Monica Bozzano

Testo: “Chimica delle fibre tessili” - C. Quaglierini – Zanichelli

### Obiettivi iniziali

Conoscenze dei cicli di nobilitazione dei tessuti e tintura dei materiali tessili.

Competenze riguardanti il corretto uso del linguaggio tecnico-scientifico della disciplina, l'adeguata comunicazione degli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro e la consapevolezza nelle scelte da operare nei processi di nobilitazione dei tessuti.

Capacità riguardanti la relativa autonomia nella consultazione di testi tecnici e nell'apprendimento, la capacità di rielaborazione delle conoscenze e la versatilità e propensione all'aggiornamento tecnico.

### Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti da tutta la classe.

### Contenuti

Si veda il programma allegato.

### Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming.

### Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo e LIM.

### Strumenti di verifica

Interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate.

## Numero prove

Per ogni quadrimestre: 3 (2 scritte e 1 orale). Tempo assegnato: variabile in relazione al tipo di prova proposta.

## Indicatori della valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi, attribuiti in relazione a:

- Conoscenza degli argomenti richiesti;
- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio relativo alla disciplina;
- Collegare le conoscenze acquisite in forma interdisciplinare ed approfondirle con spunti critici.

## Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti, come stabilito in sede di Dipartimento Disciplinare:

- Conoscenze adeguate ma poco articolate;
- Cogliere alcuni nuclei concettuali ed operare collegamenti accettabili;
- Esporre in modo elementare e accettabile.

## **Obiettivi minimi previsti:**

### **Conoscenze**

- Conoscere e saper distinguere i principali legami chimici.
- Saper distinguere i principali gruppi funzionali e le loro caratteristiche. ● Conoscere le principali analisi qualitative per i filati.
- Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tesili. ● Riconoscere i meccanismi per cui un oggetto appare colorato.
- Riconoscere la necessità dei metodi di misurazione del colore legati al controllo qualità. ● Identificare i processi idonei di preparazione per la tintura o la stampa di un tessile. ● Identificare le classi di coloranti e pigmenti per i processi di tintura e stampa in relazione alla fibra e all'obiettivo prefissato.
- Identificare le operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto.

### **Competenze-abilità'**

- Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina. ● Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana.
- Saper interpretare grafici e tabelle.

- Organizzare e correlare le conoscenze.
- Comunicare l'appreso in modo chiaro ed efficace attraverso forme di espressione orale e

#### Programma svolto

1) I materiali tessili: i filati e relativa classificazione; i tessuti non tessuti; i tessuti tradizionali; le armature; classificazione merceologica (lana, seta, cotone, canapa e lino); i tessuti e maglia; fibre high tech; microfibre; titolo; densità; resistenza.

2) Processi di lavorazione delle fibre tessili: la filatura; la cardatura; la tessitura; i tipi di telaio; vari tipi di finissaggio; il lavaggio; la follatura; la garzatura; l'asciugatura; la cimatura a bruciapelo; il decatizzo; il crabbing; il potting; il carbonizzo; la mercerizzazione; la sanfonizzazione.

3) Ausiliari tessili: sostanze addensanti naturali (amido e cellulosa); addensanti di origine animale e vegetali; sostanze addensanti artificiali; gli eteri della cellulosa; le sostanze caricanti; i tannini; bozzime anti piega; appretti; detergenti naturali e sintetici; i candeggianti; gli ossidanti; i perborati.

4) Coloranti, tintura, stampa per materiali tessili: le onde elettromagnetiche; le radiazioni visibili e non visibili; i coloranti naturali e artificiali; gruppi cromofori; coloranti basici, acidi, naftoli, al tino e allo zolfo, premetallizzati; tecniche di tintura.

## **ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA**

Docente: prof.ssa Liliana Sandri

Libro di testo adottato: STRATEGIE DI MARKETING - IMPRESA, MERCATO & DISTRIBUZIONE - BUGANE' GIANLUCA – HOEPLI; STRATEGIE DI MARKETING PLUS - SETTORE MODA – BUGANE' GIANLUCA – HOEPLI.

Obiettivi iniziali

1. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia ed all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
2. Acquisire una visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
3. Riconoscere e confrontare le diverse strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'impresa del sistema moda;
4. Inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita aziendale;
5. Interagire nell'area marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
6. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
7. Utilizzare gli strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nelle attività di marketing.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati sufficientemente raggiunti da tutti gli alunni della classe. Una parte della classe, pur raggiungendo ugualmente gli obiettivi, ha avuto qualche difficoltà a causa, principalmente, dello studio a volte superficiale e discontinuo.

Contenuti

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, lezione partecipata, problem solving ed esposizione autonoma degli argomenti.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, dispense, schede e contenuti digitali.

Strumenti di verifica

Esposizioni orali, prove strutturate e semistrutturate.

Numero prove

6 (3 orali, 3 scritte).

Tempo assegnato: Variabile in relazione al tipo di prova proposta.

Indicatori della valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi, attribuiti in relazione a: Conoscenza degli argomenti richiesti; Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare; Collegare le conoscenze acquisite in forma pluridisciplinare ed approfondirle con spunti critici.

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti, come stabilito in sede di Dipartimento Disciplinare:

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali;
- Cogliere alcuni nuclei concettuali ed operare collegamenti accettabili;
- Esporre in modo elementare e accettabile.

PROGRAMMA

Web marketing

Fashion marketing; segmentazione, targeting, posizionamento

Marketing mix tramite il web marketing

Il prodotto moda: tipologie di prodotti, marchio;

Il prezzo nel settore della moda: ruolo strategico e metodi di determinazione dei prezzi;

La comunicazione nella moda: media tradizionali e social media;

La distribuzione nella moda: forme distributive tradizionali e nuove forme distributive, vendite online e siti web.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Giovanna Insabato

Libro di testo adottato: “Competenze Motorie” –

E. Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, A. Sbragi – G. D’Anna

Obiettivi iniziali

1. Acquisire e consolidare l’insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento sportivo
2. Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita sano nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
3. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale.
4. Saper affrontare il confronto con il prossimo con un'etica corretta e vero fair play.
5. Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione.
6. Conoscere e saper mettere in pratica le principali manovre di primo soccorso.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti da tutti gli alunni della classe.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali. Lavori a coppie e in gruppo.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

Libro di testo e dispense teoriche fornite dall'insegnante.

Slide, presentazioni e video.

Strumenti di verifica

Test motori; esposizioni orali e prove scritte; verifiche formative e sommative.

Numero prove

7 (2 teoriche, 5 pratiche)

Tempo assegnato: Variabile in relazione al tipo di prova proposta.

Indicatori della valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 1 a 10 decimi, attribuiti in relazione a:

conoscenza adeguata degli elementi ricavati dall’esperienza motoria;

conoscenza delle nozioni teoriche relative agli argomenti affrontati;

comprensione delle consegne e risoluzione dei problemi motori proposti;

partecipazione alla pratica motoria.

Criteri di sufficienza adottati

Conosce le principali nozioni relative agli argomenti teorici affrontati.

Conosce in modo semplice ed elementare gli elementi ricavati dall'esperienza motoria.

Comprende, anche guidato, le consegne e risolve semplici problemi utilizzando informazioni essenziali.

Costante partecipazione alla pratica motoria.

## PROGRAMMA SVOLTO

Parte pratica:

- Esercizi funzionali allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali
- Attività ludico-sportive volte al consolidamento della capacità coordinative oculo-manuali (freccette, calcio balilla)
- Giochi di squadra
- Sport di squadra
- Attività motoria all'aperto: trekking urbano

Parte teorica:

- Le Olimpiadi antiche e moderne
- Le dipendenze:
  - . Classificazione delle principali sostanze che creano dipendenza
  - Rischi associati all'uso e abuso di fumo, alcol e droghe

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: prof.ssa Ricaldone Barbara

Testo: Il nuovo Tiberiade - R. Manganotti, N. Incampo

Obiettivi raggiunti

- Comprendere che i criteri di giudizio circa la Chiesa non possono prescindere dalla conoscenza dei fattori che la costituiscono
- Comprendere che il vertice della ragione è l'intuizione del Mistero
- Conoscere l'esistenza di un atteggiamento idolatrico nell'esperienza
- Scoprire che la rivelazione è ipotesi accettabile della ragione
- Conoscere a grandi linee gli avvenimenti evangelici inerenti all'incontro con Cristo
- Conoscere la struttura dei Vangeli e l'esistenza esegetico-storico su di essi

Contenuti

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro testo, LIM, dispense, fotocopie, laboratori

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Numero prove

3 prove per ogni quadrimestre

Tempo assegnato: variabile in relazione al tipo di prova proposta.

## Valutazione

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo ed i suoi interventi non sono pertinenti al compito richiesto.	Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Competenze incerte che esplicita sporadicamente
SUFFICIENTE	Se guidato, lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Partecipazione adeguata sebbene non sempre efficace	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti ed è in grado di riproporli	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza le competenze
OTTIMO	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale e in alcuni casi è propositivo e di stimolo alla classe	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare anche in maniera approfondita	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze

Programma svolto

La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza

L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze

Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa

Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano

Questioni etiche e la morale cristiana

La concezione cristiana della persona

Il valore della vita come dono

L'altro come dono

Possibile e giusto, bioetica

Il lavoro come collaborazione alla creazione

Il Magistero della Chiesa su bioetica e dottrina sociale

I valori cristiani nella Costituzione

Dottrina Sociale della Chiesa

Lavoro

La persona umana

Vita economica

Ambiente

Pace

Documento del Magistero

Encicliche, Lettere Apostoliche.

## 10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

#### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

<b>Livello</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Base</b>	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
<b>Medio</b>	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
<b>Avanzato</b>	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta in ottemperanza ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF:

- del fatto che siano stati sostanzialmente raggiunti o meno gli obiettivi educativi e
- dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso;
- dell'interesse e motivazione verso lo studio, nonché dell'impegno e volontà dimostrati;
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività pomeridiane o alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- del fatto di avere recuperato le eventuali insufficienze riferite al primo periodo valutativo;
- dei contenuti del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

## 10.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle fasce di credito, ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportati nello scrutinio finale
- della frequenza scolastica
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica/ dell'insegnamento alternativo all'I.R.C.
- delle attività complementari e integrative
- dei crediti formativi riconosciuti

## 10.3 TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 10.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA

Si veda allegato A

## 10.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA

Si veda allegato B

## 10.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Si veda allegato C

## 10.7 DATE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazioni prima prova: 13 gennaio 2026, 18 maggio 2026

Simulazioni seconda prova: 30 aprile 2026, 7 maggio 2026

Il Consiglio della Classe VC SIM a.s. 2025-2026

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DANIELA DI PASQUALE	
STORIA	DANIELA DI PASQUALE	
LINGUA INGLESE	MANUELA UMILE	
MATEMATICA	ELENA VIGNOLA	
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA INSABATO	
RELIGIONE CATTOLICA	BARBARA RICILDONE	
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	MONICA BOZZANO	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	LILIANA SANDRI	
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	TATIANA PAGANO	
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	FELICIA BALZANO	
SOSTEGNO	ANTONIO TASSARA MICHELA GERMANO DEBORA FERRARI	

Loano, 15 maggio 2026



CANDIDATO \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11-13</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali	
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>1-6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	<b>7-10</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>11-13</b> Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>14-15</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	<b>16-17</b> Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico; lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	<b>18-20</b> Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>1-6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	<b>7-10</b> Carente e con frantendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	<b>11-13</b> Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	<b>14-15</b> Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	<b>16-17</b> Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	<b>18-20</b> Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale	

INDICATORE SPECIFICO	TIPOLOGIA B						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	<b>1-3</b> Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>5</b> Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	<b>6</b> Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	<b>7-8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>9-10</b> Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	
	<b>1-6</b> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	<b>7-10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>11-13</b> Elaborato schematico e non sempre lineare	<b>14-15</b> Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	<b>16-17</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>18-20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>1-3</b> Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	<b>4</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	<b>5</b> Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	<b>6</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	<b>7-8</b> Completa, adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>9-10</b> Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	

TOTALE INDICATORI GENERICI : \_\_\_\_\_/60  
 TOTALE INDICATORI SPECIFICI: \_\_\_\_\_/40

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_/100

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: \_\_\_\_\_/20

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)- uso efficace della punteggiatura	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20	Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	Carente e con frammentamenti; conoscenze rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	4	5	6	7-8	9-10	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia.; titolo e paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20	Elaborato sviluppato in modo coerente; organico ed efficace in ogni sua parte	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente; organico ed efficace in ogni sua parte	Elaborato sviluppato in modo coerente; organico ed efficace in ogni sua parte	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	7-8	9-10	Articolazione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con errori; riferimenti culturali frammentari	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Articolazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Articolazione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Articolazione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	

TOTALE INDICATORI GENERALI : \_\_\_\_\_/50

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: \_\_\_\_\_/100

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: \_\_\_\_\_/20

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

## ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili
<b>n°1</b> Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>3</b>
	OTTIMO	2,7
	BUONO	2,4
	DISCRETO	2,1
	SUFFICIENTE	1,8
	MEDIOCRE	1,5
	SCARSA E LIMITATA	1,2
	TOTALMENTE CARENTE	0,9
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,6
<b>n°2</b> Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>7</b>
	OTTIMO	6,3
	BUONO	5,6
	DISCRETO	4,9
	SUFFICIENTE	4,2
	MEDIOCRE	3,5
	SCARSA E LIMITATA	2,8
	TOTALMENTE CARENTE	2,1
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1,4
<b>n°3</b> Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>6</b>
	OTTIMO	5,4
	BUONO	4,8
	DISCRETO	4,2
	SUFFICIENTE	3,6
	MEDIOCRE	3
	SCARSA E LIMITATA	2,4
	TOTALMENTE CARENTE	1,8
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1,2
<b>n°4</b> Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>ECCELLENTE</b>	<b>4</b>
	OTTIMO	3,6
	BUONO	3,2
	DISCRETO	2,8
	SUFFICIENTE	2,4
	MEDIOCRE	2
	SCARSA E LIMITATA	1,6
	TOTALMENTE CARENTE	1,2
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,8

## ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				